

# ANIMONDO

Il gruppo Animondo ha l'obiettivo di animare i territori sui temi della mondialità, realizzando percorsi formativi di uno o più incontri utilizzando modalità interattive. Le animazioni trattano tematiche varie: migrazioni, accoglienza, povertà, diritti, intercultura, ecc. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, immagini e video consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.

Per informazioni: [animondo@caritasambrosiana.it](mailto:animondo@caritasambrosiana.it)

## SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Quaresima superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti, con la cifra eccedente sosterranno questi altri progetti di cooperazione e solidarietà internazionale:

Sostegno ai Fidei Donum della Diocesi di Milano - € 30.000

Interventi in Paesi in conflitto, grave crisi alimentare ed economica - € 30.000

Micro 2374/24 - Acquisto macchine da cucire - Dassa-Zoumé - Benin - € 4.000

Micro 2389/24 - Acqua potabile per le famiglie povere di Nkolngock - Obala - Camerun - € 5.000

Micro 2401/24 - Accompagnamento a famiglie migranti e formazione - Gregorio de Laferrere - Argentina - € 3.000

Micro 2406/24 - Formazione animatori parrocchiali - San Pedro de Macoris - Repubblica Dominicana - € 3.400

## COME DONARE

### DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- Ufficio Raccolta Fondi di Caritas Ambrosiana - Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano - tel. 02.76037.324
- Conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
- Conto corrente bancario presso Credit Agricole S.p.A. intestato a Caritas Ambrosiana Onlus  
IBAN IT21F0623001634000015013304 BIC/SWIFT CRPPIT2PXXX - indicando nella causale il nome del progetto
- Donazione on line con carta di credito sul sito [donazioni.caritasambrosiana.it](http://donazioni.caritasambrosiana.it)

### DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- Sportello dell'Arcidiocesi di Milano - Ufficio Cassa - Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano - tel 02.8556.386
- Conto corrente bancario presso Crédit Agricole Italia S.p.A. intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria - IBAN: IT04Z0623001634000015158804 - indicando nella causale il nome del progetto



Arcidiocesi  
di Milano



Caritas  
Ambrosiana

[www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)

[www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

Per informazioni:  
Caritas Ambrosiana - Telefono: 02.76037.270  
Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - Telefono: 02.8556.271



Caritas  
Ambrosiana



Arcidiocesi di Milano



# QUARESIMA 2025 DI FRATERNITÀ

# PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO

# TOGO Neonatologia per Afagnan

**Luogo:** Afagnan (Aného), Togo

**Destinatari:** Bambini

**Obiettivi generali:** Attrezzare con nuove apparecchiature la sala di Neonatologia dell'ospedale, per essere in grado di curare i neonati con funzioni vitali fragili, per diminuire la mortalità infantile.

**Contesto:** Afagnan si trova a 90 km dalla capitale, in una delle zone più povere del Togo. Il 70% dei togolesi non ha accesso all'assistenza sanitaria di base e questo causa la morte di 1 bambino su 10 prima del 5° anno di età e una mortalità materna pari a 14 volte quella dei Paesi sviluppati.

L'elevato tasso di mortalità neonatale in Togo è in gran parte dovuto alla difficile accessibilità alle strutture sanitarie e allo scarso sostegno finanziario statale all'assistenza ostetrica e neonatale di qualità.

L'ospedale è stato fondato dai Fatebenefratelli e serve, ad oggi, oltre 100.000 abitanti, in un Paese dove la popolazione non gode del diritto all'assistenza sanitaria.

Attualmente è presente una sala di neonatologia non a norma e troppo piccola rispetto al numero di parti (circa 2.000 l'anno). Un gran numero di neonati proviene anche da altri centri di salute che non dispongono degli strumenti necessari.

**Interventi:** La Congregazione sta portando a termine la costruzione di un piccolo padiglione di collegamento della Maternità con la Pediatria con sala rianimazione e sala per la marsupio-terapia per i neonati prematuri. Ha provveduto alla formazione del personale nella cura del neonato prematuro e all'acquisto di farmaci d'urgenza per i neonati.

È richiesto un contributo per l'acquisto di un'incubatrice, una culla termostatica e un macchinario per la fototerapia.

**Importo: 25.000 euro**

# GIORDANIA Salute per i rifugiati

**Luogo:** Karak, governatorato della regione desertica nel Sud della Giordania

**Destinatari:** Rifugiati provenienti dalla Siria, donne in gravidanza e con neonati in allattamento, famiglie giordane vulnerabili.

**Obiettivi generali:** Fornire assistenza sanitaria di base e prevenzione nelle aree più remote.

**Contesto:** La Giordania è un piccolo paese a reddito medio-basso, povero di materie prime, industrie, risorse idriche. Degli 11 milioni di abitanti, oltre il 30% sono profughi e migranti economici: è il secondo paese al mondo per presenza di rifugiati rispetto alla popolazione. C'è una pressione ulteriore su una sanità già limitata, soprattutto nella regione remota di Karak, da dove è difficile accedere all'assistenza sanitaria per le lunghe distanze, gli alti costi di trasporto e trattamento, le forniture mediche limitate. Caritas Giordania garantisce assistenza sanitaria nel paese con propri centri e cliniche. A Karak da 2 anni la clinica mobile, un ampio furgone attrezzato come un piccolo studio medico, gira per i villaggi e le aree più lontane visitando, curando, seguendo i casi più delicati e indirizzando i pazienti a esami più approfonditi.

**Interventi:**

- Sostegno della clinica mobile per 12 mesi: il team (medico, infermiere, nutrizionista) farà visite di controllo, vaccinazioni, assistenza materna e pediatrica, diagnosi e terapie per ipertensione e diabete.
- Educazione sanitaria: la distribuzione di materiali educativi su salute, prevenzione, pratiche igieniche e i focus sulla violenza sulle donne e la salute mentale rafforzeranno la comunità.
- Collaborazione con le istituzioni sanitarie: Caritas Giordania aiuterà a migliorare la sanità trasferendo esperienze e ampliando il numero di villaggi visitati dalla clinica mobile.

**Importo: 25.000 euro**

# COLOMBIA La risorsa dei migranti

**Luogo:** Cúcuta e Bogotá – Colombia

**Destinatari:** Circa 120 persone, principalmente migranti venezuelani a cui si aggiungono gli sfollati della guerra civile e altre categorie vulnerabili.

**Obiettivi generali:** Offrire ai migranti venezuelani e alle altre persone identificate una formazione professionale e umana per cambiare il proprio destino.

**Contesto:** Da un lato la città di Cúcuta, situata sulla frontiera col Venezuela. Dall'altro la capitale Bogotá, quartiere marginale Santa Fé. In entrambi i missionari Scalabriniani, presenti da più di 40 anni, incontrano migranti e rifugiati venezuelani (sono quasi 8 milioni i venezuelani in fuga) o categorie fragili ed emarginate nelle periferie di queste città. Persone semplici che vengono da situazioni di conflitto armato, povertà diffusa, sopravvivenza nella strada, prostituzione. Partendo dalla consapevolezza che "sapere è potere", propongono a queste persone di impegnarsi in un progetto di vita che parta dalla formazione professionale per poter acquisire maggiore autonomia.

**Interventi:** Si offrono corsi di formazione professionale accelerata. Agli uomini viene proposto particolarmente la formazione in ambito tessile, pelletteria e calzaturificio; le donne vengono formate come parrucchiere, estetiste, addette al trucco e alla cura delle unghie. Alcuni uomini trovano poi lavoro nelle grandi fabbriche come operai specializzati, altri allestiscono dei piccoli atelier, coordinandosi tra 2 o 3 soci, grazie ad un piccolo capitale iniziale. Alle donne viene fornito un kit con il quale possono intraprendere la loro professione a casa o a domicilio.

**Importo: 24.750 euro**

# LAOS Goccia dopo goccia una comunità cresce

**Luogo:** 3 villaggi in diverse regioni del Laos: Nathaket (diocesi di Savanakheth-Khammouane), Ban Lak 31 (diocesi Pakse), Ban Phongwang (diocesi di Luang Prabang).

**Destinatari:** 3 comunità rurali laotiane (quasi 2.600 persone) prive di accesso all'acqua

**Obiettivi generali:** Garantire l'accesso universale all'acqua potabile, pulita e sicura, rispettando ambiente e creato.

**Contesto:** In Laos, un paese del sud est asiatico posto tra la Thailandia e il Vietnam e attraversato dal fiume Mekong, molti villaggi rurali hanno accesso a poche sorgenti d'acqua. Il cambiamento climatico con stagioni secche sempre più lunghe ne riduce ulteriormente la disponibilità. L'acqua, spesso malsana e contaminata, non è più potabile, causando problemi di salute come diarrea e altre malattie a comunità già povere. Gli abitanti non bevono più dai pozzi per timore di ammalarsi, ma acquistano acqua in bottiglia, venduta a caro prezzo da aziende senza scrupoli, con costi aggiuntivi pesanti per le loro già scarse entrate familiari. Caritas Laos, da pochi anni attiva nel paese, ha deciso di sostenere questo progetto per assicurare un accesso equo e giusto all'acqua, impegnandosi a ridare diritti, dignità e forza alle comunità locali.

**Interventi:** Il progetto dura 12 mesi e prevede:

- Acquisto di 3 depuratori per rendere potabile l'acqua dei 3 villaggi: l'apparecchiatura ad osmosi inversa filtrerà l'acqua che verrà imbottigliata e venduta a prezzo equo.
- Costruzione dell'impianto di depurazione: dopo aver identificato le sorgenti, verrà costruito l'impianto e la parte elettrica sarà attivata.
- Formazione comunitaria: l'operatività e la manutenzione del sistema sarà fatta nel villaggio e si creerà un "Comitato dell'Acqua" per una gestione comunitaria e rispettosa dell'ambiente.

**Importo: 25.000 euro**